



# L'A-7 CORSAIR II LASCIA IL SERVIZIO ATTIVO

*L'aeronautica greca lo scorso ottobre ha dismesso, dopo 39 anni di "vita operativa", il Ling Temco Vought A-7 Corsair II. Il poderoso velivolo nei suoi anni di attività nella Polemiki Aeroporia ha portato a termine 355mila missioni pari a oltre 440mila ore di volo.*

**I**l 17 ottobre scorso la Polemiki Aeroporia, l'aeronautica greca, ha posto fine alla vita operativa di uno degli ultimi caccia al mondo espressamente dedicati all'attacco al suolo: il poderoso Ling Temco Vought A-7 Corsair II. Lo stesso giorno, nel corso di una cerimonia d'addio ad alto impatto emotivo, il 336° Mira "Olympos" dell'aeronautica greca, a livello mondiale l'ultimo operatore dell'A-7 (dopo che nel 2007 la Thailandia ritirò dal servizio attivo i propri Corsair), ha volato per l'ultima volta con i pochi biposto TA-7C Corsair rimasti in servizio. L'evento, che si è tenuto presso la base aerea Araxos, nella parte occidentale della Grecia, ha visto la partecipazione di oltre 3.000 visitatori provenienti da tutto il mondo.

L'A-7 fu sviluppato all'inizio degli anni 60 come risposta a un requisito emesso dall'US Navy per la costruzione di un nuovo velivolo d'attacco imbarcato, per sostituire il Douglas A-4 Skyhawk. Il primo prototipo volò il 27 settembre 1965 e il progetto ebbe un tale successo che, quando la produzione arrivò al termine, ben 1.545 Corsair II erano stati prodotti in più di 20 varianti. È stato impiegato, oltre che dall'USAF, dall'US Navy e dall'Air National Guard, anche dalla Grecia, dal Portogallo e dalla Thailandia. In particolare, la Grecia fu non solo il primo cliente d'esportazione, ma anche l'unica nazione ad acquistare esemplari di nuova costruzione.

Infatti, la consegna dei primi A-7H (H sta per Hellenic, un mix di esemplari delle versioni A-7E e A-7D in uso, rispettivamente, all'US Navy e all'USAF), parte dell'ordine greco complessivo di 60 caccia monoposto d'attacco al suolo, iniziò nell'agosto 1975, appena un anno dopo l'invasione della Turchia ai danni di Cipro. Nel 1980 vennero aggiunti alla flotta cinque biposto TA-7H. Questi aeromobili sono stati in servizio presso la Polemiki Aeroporia fino all'inizio del 2007, quando sono stati silenziosamente ritirati dal servizio attivo.

Tuttavia, nel periodo 1993-2001, gli USA hanno ceduto alla Grecia un totale di 68 A-7E/TA-7C Corsair II dismessi dall'US Navy; di questi, 33 esemplari si erano distinti in azioni di combattimento, nel corso di operazioni in Vietnam, Libano, Grenada, Libia e Golfo Persico. Dalla metà del 2007 fino a ottobre



2014, il 336° Mira del 116° Pterix ha avuto l'onore di essere l'ultimo Gruppo al mondo a operare con l'A-7, principalmente in missioni d'interdizione/attacco, supporto aereo ravvicinato (CAS, Close Air Support) e supporto aereo tattico alle operazioni marittime (TASMO, Tactical Air Support of Maritime Opera-

tions). Nonostante l'età avanzata, l'A-7E è stato sempre mantenuto in alta disponibilità operativa, essendo considerato un aeroplano da attacco performante, presentando ottime caratteristiche di volo e di manovrabilità a bassa quota, elevata affidabilità e buona capacità di sopravvivenza. Aveva, inoltre, una

grande capacità di carico, potendo trasportare una notevole quantità di armamento. Gli A-7 greci erano anche dotati, capacità altamente apprezzata, di dispenser per submunizioni AFDS (Autonomous Flight Dispenser System). Erano poi equipaggiati con pod FLIR AN/AAR-49 che, oltre a essere il primo sistema di questo tipo in servizio in Grecia, ha conseguito ottimi risultati nelle missioni notturne. Nonostante il propulsore Allison TF41A-2 non consentisse il volo a velocità supersonica, l'assenza della sezione postcombustione ha contribuito ad accrescere la capacità di sopravvivenza del Corsair, ulteriormente aumentata con due missili aria-aria AIM-9L Sidewinder per l'autoprotezione. L'A-7 si è distinto anche per il suo esteso raggio d'azione, essendo in grado di coprire una distanza di 2.300 km contando solo sulle riserve interne di carburante e trasportando il pieno carico di armamento sotto le ali! Su un totale di 133 Corsair ricevuti (A-7H/E e TA-7C/H), la Grecia ha usato in volo 125 esemplari, utilizzando altri otto come fonte di pezzi di ricambio, mentre 31 aeroplani sono stati perduti a causa di incidenti. Durante i loro 39 anni di servizio con le insegne della Polemiki Aeroporia, i Corsair greci hanno volato con cinque gruppi, portando a termine un totale di 355mila missioni pari a oltre 440mila ore di volo! □



In apertura, a livello mondiale il 336° Mira "Olympos" dell'aeronautica greca è stato l'ultimo operatore dell'A-7. Complessivamente i Corsair II ellenici hanno operato con cinque gruppi di volo (Mira). L'A-7 si è fatto apprezzare, tra l'altro, per il suo esteso raggio d'azione, essendo in grado di coprire una distanza di 2.300 km contando solo sulle riserve interne di carburante e trasportando il pieno carico di armamento sotto le ali. In alto, un momento della cerimonia di dismissione dell'A-7 ad Araxos; sopra, formazione Corsair greci con due esemplari "special color".

© Riproduzione riservata